



CONCERTO di organo
M° Stefano MOLARDI



Venerdì 11 maggio 2018
ore 18,30
Sala Scarlatti

A.A. 2017/2018

PROGRAMMA

D. Buxtehude (1637-1707)	Toccata in F	BuxWV 156
	<i>Auf meinen lieben Gott</i>	BuxWV 179
	Praeludium in g-moll	BuxWV 149
	<i>Wie schön leuchtet der Morgenstern</i>	BuxWV 223
	Ciacona in e-moll	BuxWV 160
	<i>Te Deum laudamus</i>	BuxWV 218
J. S. Bach (1685-1750)	Concerto in re minore da Vivaldi	BWV 596
	<i>(Allegro)-Grave-Fuga-Largo e spiccato-(Allegro)</i>	
	Preludio e Fuga in si minore	BWV 544

Stefano Molardi, organo

Organista, musicologo, clavicembalista e direttore cremonese, deve la sua formazione musicale a personalità di spicco del panorama mondiale quali E. Viccardi, D. Costantini, E. Kooiman, C. Stembridge, H. Vogel, L. F. Tagliavini ed in particolare Michael Radulescu, con il quale si è perfezionato presso la *Hochschule für Musik* (ora *Musikuniversität*) di Vienna, con cui ha collaborato, in qualità di basso continuo, all'*Académie Bach* di Porrentruy (CH). Premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali organistici, tra cui Pasian di Prato (UD) nel 1998, Viterbo (edizione del 1996), Brugge e il *Paul Hofbauer* di Innsbruck, ha intrapreso una brillante carriera come concertista solista e in ensemble da camera, svolgendo un'intensa attività concertistica in importanti rassegne in Italia, in Europa, Brasile, USA, suonando nelle sale più prestigiose del mondo, tra cui la Walt Disney Concert Hall di Los Angeles e la Sala Sao Paulo in Brasile, il Musikverein di Vienna, la Carnegie Hall di New York, la Jordan Hall di Boston il Concertgebouw di Amsterdam, il teatro La Fenice di Venezia, ecc.

Come organista è invitato a tenere concerti e masterclasses in prestigiosi festivals in Italia, Europa, USA e Giappone.

Nel 2009 ha eseguito a Lugano l'opera omnia organistica di F. Liszt e di C. Franck.

E' titolare della cattedra d'organo presso il Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera italiana di Lugano e presso il Conservatorio di Trapani.

Ha registrato per Tactus, Christophorus e Deutsch Grammophon. Dal 2003 al 2010 ha registrato per la casa discografica svizzera Divox, sia come solista (4 CD dedicati alla musica organistica di Claudio Merulo), sia come direttore dell'orchestra barocca *I Virtuosi delle Muse*, che ha diretto dal 2005 al 2013 e con cui ha ottenuto numerosi successi di critica (Amadeus, Early Music, Crescendo) e importanti riconoscimenti internazionali (5 Diapason assegnati dall'omonima rivista francese, 5 stelle di Goldberg, 5 stelle e CD del mese su Amadeus). Ha registrato inoltre per SWR in Germania, MEZZO in Francia, Radio France, Radio Suisse Romande.

Come direttore d'orchestra ha all'attivo diversi concerti strumentali e vocali in Italia, Ungheria, Francia, Germania, Austria, Spagna, USA, tra cui la Passione secondo S. Matteo di Bach (Ferrara, chiesa di S. Cristoforo alla Certosa), Passione S. Giovanni e Magnificat di Bach (Ferrara), Requiem di Mozart (Festival dell'Aurora di Crotone), Vespro della Beata Vergine di Monteverdi (Jura), le opere teatrali *Ademira* di Lucchesi del 1784 (Teatro Dovizi di Bibbiena) *Mitridate* di Porpora del 1730-36 (Teatro Calderón di Valladolid), il *Farnace* e *Il Giustino* di Vivaldi (Vienna, Theater an der Wien, Theatre des Champs-Élysées, Parigi); concerti a Bilbao, Oldenburg, Rheingau, Cremona (Festival Monteverdi), Parigi, Nantes, Monaco, Innsbruck, Londra, Montpellier, Schwetzingen, Dachau, Miami, Istanbul, Valencia, Tokyo ecc.

Dal 2013 è direttore dell'Accademia Barocca Italiana, orchestra che raccoglie l'eredità dei Virtuosi delle Muse. Nel 2013 ha inciso l'opera omnia per organo di J. S. Bach in 15 CD per la casa discografica Brilliant-Classics, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista "Musica" e presso la BBC Music Magazine a Londra.

Nel 2015 sempre per Brilliant Classics, ha inciso l'opera completa per organo di J. Kuhnau, e nel 2017 l'opera completa di J. Michael Bach e J. Christoph Bach, ricevendo per entrambe le incisioni una importante nomination in Germania per il "Preis der deutschen Schallplattenkritik".

In settembre 2017 ha diretto un'importante progetto presso l'abbazia di Bellelay (Berna) dirigendo con l'Accademia Barocca Italiana e solisti di fama internazionale il Vespro della Beata Vergine di Monteverdi in diretta su Radio Suisse Romande. Nello stesso periodo ha partecipato in qualità di relatore al prestigioso convegno internazionale su Beethoven, a Berna, tenutosi dall'11 al 16 settembre.